

Allegato 3- Aggiornamento della procedura di rendicontazione di progetto e controlli

Il Soggetto attuatore, entro le tempistiche indicate nella nota circolare, è tenuto a presentare uno specifico Rendiconto di progetto per ciascuna richiesta intermedia per cui la Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) abbia completato le operazioni di verifica e di trasferimento delle risorse finanziarie in adempimento a quanto prescritto dal DM del 6 dicembre 2024. Anche il Rendiconto finale deve essere associato ad una richiesta di saldo, ma va presentato dal Soggetto attuatore entro sette giorni dalla trasmissione della richiesta di trasferimento.

Al fine di garantire la piena rispondenza dei dati a sistema e scongiurare, anche potenzialmente, l'avvio di successive azioni di compensazione o recupero, il valore del Rendiconto (*"importo totale rendiconto"* su ReGiS) deve corrispondere all'importo della richiesta di trasferimento a cui è riferito. Al Rendiconto, infatti, devono essere associate tutte le spese che hanno concorso alla determinazione della singola richiesta di trasferimento. Pertanto, per tutti i Rendiconti recanti un importo delle spese inferiore a quello erogato, sarà richiesta un'integrazione documentale al fine di correggere tale disallineamento.

La presentazione del Rendiconto avviene esclusivamente per il tramite del sistema informativo ReGiS attraverso le apposite funzionalità disponibili all'interno della tile *"Rendicontazione di Progetto – Soggetto attuatore"*, come illustrate nelle Linee guida per i Soggetti attuatori delle misure PNRR di competenza del MASE. Importante elemento di novità rispetto alla procedura di rendicontazione adottata nella fase antecedente all'entrata in vigore del DM è rappresentato dal set documentale da allegare al Rendiconto di progetto che risulta significativamente ridotto rispetto a quello richiesto in precedenza.

Nello specifico, a seguito della ricezione delle risorse trasferite da parte della scrivente Direzione generale e dell'aggiornamento completo dei dati di monitoraggio nel sistema ReGiS (qualora non già disponibili in fase di richiesta), il Soggetto attuatore è chiamato a presentare un Rendiconto di progetto su ReGiS secondo le tempistiche riportate nella nota circolare e ad allegare nella sezione *"Lista allegati Rendiconto"*:

1. il quadro analitico di rendicontazione (cfr. **Allegato 3.a** *"Rendicontazione di dettaglio dei costi"* o, in caso di interventi assoggettati alla disciplina degli Aiuti di Stato, **Allegato 3.b** *"Rendicontazione di dettaglio dei costi - Aiuti di Stato"*);
2. le Check list attestanti l'esecuzione di controlli specifici sul rispetto del principio DNSH (cfr. **Allegato 3.c** *"Check list DNSH"*) da produrre esclusivamente a corredo del primo Rendiconto e del Rendiconto finale¹;
3. la documentazione tecnico-amministrativa attestante il completamento del progetto, da presentare a corredo del Rendiconto finale in coerenza con quanto previsto dagli specifici strumenti e/o provvedimenti di attuazione (avvisi pubblici, atti convenzionali, di concessione, etc.).

¹ Il Soggetto attuatore seleziona dall'elenco allegato la check list applicabile (o le diverse check list applicabili) in funzione della misura e dell'intervento realizzato. In sede di presentazione del primo Rendiconto di Progetto, il Soggetto attuatore deve trasmettere la check list (o le diverse check list) compilata con riferimento alla sola sezione ex-ante. In fase di rendicontazione finale, invece, la/e stessa/e check list, completa/e anche delle verifiche richieste nella sezione ex-post, deve/ono essere allegata/e al Rendiconto insieme ad una cartella compressa (formato .zip) contenente tutta la documentazione a comprova del rispetto dei punti di controllo relativi al rispetto del principio DNSH.

Nella sottosezione “Attestazione”, inoltre, il Soggetto attuatore è tenuto a generare e caricare il documento di attestazione (cfr. **Allegato 3.d** “*Template Attestazione verifiche effettuate sul Rendiconto*”), secondo le modalità descritte nelle già menzionate Linee guida per i Soggetti attuatori del MASE.

Si precisa, altresì, che, diversamente dalla procedura in vigore nella fase antecedente al DM, non è richiesto al Soggetto attuatore di allegare alle singole righe di spesa/pagamento, registrate nella sezione “*Gestione spese*” dell’“*Anagrafica*” di ReGiS e associate al Rendiconto, documentazione giustificativa di spesa e pagamento (fatture, note di debito, mandati quietanzati, bonifici esecutivi, estratti conto, etc.). Detta documentazione è conservata dal Soggetto attuatore e prodotta su richiesta del MASE o degli altri organismi di controllo nazionali ed europei.

La presentazione del Rendiconto di progetto correlato ad una richiesta di trasferimento già avanzata rappresenta condizione necessaria per procedere alla trasmissione di una nuova richiesta di trasferimento delle risorse (intermedia o a saldo). Nuove richieste di trasferimento di risorse trasmesse prima della presentazione del Rendiconto collegato ad una richiesta di trasferimento già avanzata, come anche Rendiconti intermedi presentati dal Soggetto attuatore prima che il MASE abbia erogato le risorse per la richiesta di trasferimento a cui si riferiscono, non saranno presi in carico dalla scrivente Direzione generale.

A conclusione del processo di rendicontazione, l’Ufficio rendicontazione e controllo della scrivente Direzione generale eseguirà una verifica formale del Rendiconto di progetto presentato, richiedendo eventuali integrazioni informative e/o documentali attraverso le apposite funzionalità del sistema ReGiS. All’esito positivo della verifica formale (corrispondente allo stato ReGiS “*verificato formalmente*”) si procederà, quindi, al controllo sostanziale a campione delle spese rendicontate secondo le modalità già previste nelle Linee guida per i Soggetti attuatori del MASE.

Laddove, in esito ai controlli eseguiti, fossero accertati errori o irregolarità, la scrivente Amministrazione attiverà le necessarie operazioni di compensazione o recupero in conformità con le procedure definite nel Sistema di Gestione e Controllo PNRR adottato dal MASE.